

Contributo per una riflessione partecipata in merito alla:

## **Proposta di ospedale unico di primo livello nella zona Martesana.**

### **INDICE**

- Proposta di alcune organizzazioni
- Finalità del progetto
- Il principio di continuità, nella normativa giuridica, è un principio generale
- Alcune considerazioni per richiedere che l'ospedale unico di primo livello per la zona Martesana sia ubicato a Melzo
- Alcune considerazioni di opportunità pratica
- Da approfondire

### **Proposta di alcune organizzazioni**

Periodicamente, dal 2009, viene espressa la proposta in oggetto.

Il 29 gennaio 2022 le **organizzazioni proponenti (CISL pensionati, ACLI, Forum Terzo settore)** l'hanno presentata ai 28 Sindaci della zona Adda-Martesana.

**La Gazzetta della Martesana** ha pubblicato diversi articoli. Il **5 febbraio 2022** ha dedicato a tale proposta ben 4 pagine; il **24 maggio 2025** ha dedicato la copertina e la pag.43.

Le **organizzazioni proponenti** hanno chiesto alla Regione Lombardia di inserirla nel piano quadriennale 2024-2028.

**Il Consigliere regionale Nicolas Gallizzi di Noi Moderati** ha presentato al Consiglio regionale una mozione che sarà discussa in una delle prossime sedute.

**Le organizzazioni proponenti** hanno redatto un **progetto di realizzare un ospedale unico di primo livello per la zona Martesana, nel quale vengano** riunite tutte le specializzazioni, i Servizi, le risorse umane, strutturali, strumentali, presenti negli attuali ospedali operativi in Martesana ( Melzo, Cernusco, Vaprio d'Adda, Cassano d'Adda, Gorgonzola), con l'auspicio che Regione Lombardia assegni, in aggiunta, le specializzazioni mancanti fino a raggiungere 17 specializzazioni previste per riconoscere ad un ospedale la qualifica di primo livello.

Oggi si osserva negli ospedali periferici che il personale opera con organico non adeguato; a volte si sacrifica per tenere in funzione il Servizio; rischia il burnout. Gli specialisti sono invogliati a lasciare il posto; difficile sostituirli con concorsi pubblici ai quali si verifica scarsa partecipazione di candidati.

**Le organizzazioni proponenti** auspicano che questo futuro ospedale unico di primo livello della Martesana, possa risultare attrattivo per medici e infermieri, possa garantire organici adeguati, più elevata formazione e qualità del lavoro e, di conseguenza, aumenti le prestazioni disponibili e i servizi, onde avere la capacità di rispondere ai bisogni di salute della popolazione residente in Martesana che ammonta ormai a 350.000 abitanti e che può essere intesa come densità di popolazione.

**Le organizzazioni proponenti** auspicano che un unico ospedale di primo livello possa recuperare il 20% dell'attuale 75% di pazienti residenti che si rivolgono a ospedali diversi da quelli di Cernusco, Vaprio d'Adda, Cassano d'Adda, Gorgonzola, Melzo. Cioè che attualmente si rivolgono a H S. Raffaele, H Humanitas, H I.E.O., H S. Donato, H MultiMedica, ecc. ed al lungo elenco dei molto attrattivi poliambulatori accreditati.

**Le organizzazioni proponenti** propongono l'ospedale unico di primo livello nella zona Martesana, lasciando agli organi competenti la definizione del Comune nel quale ubicarlo.

**Su La Gazzetta della Martesana del 24 maggio 2025, a pag 43, si legge < ... resta poi da dipanare la questione della potenziale ubicazione della struttura, con Melzo, Gorgonzola, Gessate e Settala in pole per offrire spazi per la realizzazione dell'ospedale.** Un tema su cui il Consigliere regionale Nicolas Gallizzi di Noi Moderati però non si sbilancia: "Ciò che conta è realizzare l'opera, il dove è una **questione che sarà affrontata dai tecnici**".>

## Finalità del progetto

Realizzare un ospedale unico di primo livello della Martesana dotato di 17 specializzazioni previste per riconoscergli tale qualifica, che risulti attrattivo per medici, infermieri e tecnici; di conseguenza risulti attrattivo anche per gli utenti.

Finalmente superare la difficoltà a reperire medici poco allettati dal prendere servizio in piccoli ospedali di periferia.

Evitare ai pazienti spostamenti che possono causare ritardi in diagnosi e cure, oltre ad intasare il traffico e aumentare l'inquinamento, a sua volta causa di malattie.

## Il principio di continuità, nella normativa giuridica, è un principio generale

Il principio di continuità, nella normativa giuridica, è un principio generale che implica la preservazione e la prosecuzione di situazioni giuridiche e di rapporti esistenti, anche in seguito a cambiamenti o trasformazioni. In sostanza, si applica quando si verifica un passaggio da una situazione giuridica ad un'altra, e garantisce che i diritti e gli obblighi preesistenti continuino a sussistere senza interruzione o perdita.

Il principio di continuità è un elemento fondamentale nell'ambito del diritto, in quanto contribuisce alla stabilità e alla prevedibilità delle situazioni giuridiche.

Il principio di continuità è un aspetto fondamentale del principio di Stato di diritto, in quanto implica che le istituzioni e gli organi pubblici operino in modo coerente e stabile, senza alterazioni arbitrarie o interruzioni nella continuità dei processi.

**Per il principio generale di continuità il 31 maggio 1770 è stato istituito l'ospedale a Melzo, dove era attivo da secoli un luogo di cura. Da 255 anni l'ospedale santa Maria delle Stelle di Melzo è attivo e operativo con relativo indotto, strade, servizi integrativi, lavoratori ospedalieri e organizzazione di vita delle loro famiglie, ecc. Ora, toglierlo per edificarlo altrove, sconvolgerebbe la situazione con alterazioni e interruzioni nella continuità.**

**Come si potrebbe motivare, giustificare, di non realizzare a Melzo l'ospedale unico di primo livello per la zona Martesana, nel rispetto del principio generale di continuità? considerando che:**

- **L'ospedale santa Maria delle Stelle di Melzo dal 2007 al 2017 è stato oggetto di investimenti di una grande somma di denaro con cui sono stati realizzati i seguenti lavori:** edificato il nuovo Pronto Soccorso, il nuovo reparto di Rianimazione, le nuove sale parto rispondenti alle moderne esigenze, importanti lavori di ristrutturazione interna, ammodernati e messa a norma degli impianti, realizzati i nuovi poliambulatori, realizzate le nuove sale operatorie rispondenti alle moderne tecnologie.
- Nel 2017, alla solenne inaugurazione di importanti opere di ammodernamento e ampliamento dell'ospedale di Melzo, le autorità regionali intervenute a tagliare i nastri hanno detto **"E' un risultato importante che consegna a Melzo e alla Martesana un presidio ospedaliero totalmente riqualificato, collocato al centro della viabilità di tutto l'est milanese tra tangenziale esterna, nuova Cassanese e nuova Rivoltana, stazione ferroviaria delle linee Suburbane** (importante linea ferroviaria, che in 20 minuti collega con il centro di Milano, nonché in breve tempo, via Treviglio, collega con Bergamo, Brescia, Cremona), **diverse linee di autobus che collegano con il circondario, che la Regione Lombardia vede sempre più punto di riferimento della sanità della Martesana."**
- **Ed anche in questo anno 2025, a 255 anni di vita, sono in corso i lavori per ampliamento del Pronto Soccorso e la realizzazione della sede per la Risonanza magnetica.**

## Alcune considerazioni per richiedere che l'ospedale unico di primo livello per la zona Martesana sia ubicato a Melzo

**Per il principio generale di continuità** ubicare a Melzo l'ospedale unico di primo livello per la zona Martesana perché:

- 1) Il Municipio di **Melzo** è stato per secoli **Capoluogo di Mandamento**, come tale da sempre individuato quale **sede naturale di Servizi sovra zonali** capaci di rispondere ai bisogni del circondario, in primis l'**ospedale santa Maria delle Stelle ora giunto al suo 255° anniversario**.

E' sempre stato nella logica delle cose.

Proprio perché capoluogo di Mandamento, da secoli le strade venivano costruite in modo che da tutto il circondario si potesse raggiungere facilmente Melzo. **Tutte le strade portano a Melzo**. Ancora oggi Melzo è al centro della viabilità di tutto l'est milanese ....

Edificarlo altrove comporta rivedere il piano di viabilità con la creazione di nuove strade ... Ai costi di realizzazione di un nuovo ospedale si dovranno aggiungere i costi di creazione di strade, inserire linee di autobus? L'ospedale di Melzo dispone già di tutti i collegamenti e servizi necessari.

Perché sconvolgere la situazione con alterazioni e interruzioni nella continuità.?



- 2) **Per rispetto della storia, continuità storica.** Da oltre mille anni a Melzo era presente un luogo di cura, che il 31 maggio 1770 è stato trasformato in ospedale. **Il 31 maggio 2025 celebra i suoi 255 anni di vita.** *Natura non facit saltus*; è il passato che determina il presente ed è il presente che determina l'avvenire.

- 3) All'interno dell'ospedale di Melzo c'è **terreno idoneo già di proprietà** della ASST Melegnano-Martesana, quindi si risparmierebbero i costi per l'acquisto di nuovo terreno. All'interno della recinzione, da via Volontari del Sangue, via Maffia, a viale Gavazzi, lungo tutta la recinzione comprese la ex camera mortuaria ed ex casa del cappellano, ex Dispensario antitubercolare, si può costruire un edificio a più piani collegabile con l'attuale edificio ospedaliero. All'esterno dell'ospedale c'è una **grande area verde vincolata dal 2008/2009** all'ampliamento dell'ospedale ed ai servizi integrativi (elisoccorso, parcheggi, bar tavola calda e fredda, fiorista, parrucchiere, ecc.).

Evitare il consumo di suolo. All'ospedale di Melzo il suolo c'è già, di proprietà dell'ospedale con l'aggiunta di area esterna confinante, vincolata all'ampliamento dell'ospedale fin dal 2008/2009.

## Alcune considerazioni di opportunità pratica

Se la **Regione Lombardia** deliberasse di edificare un ospedale unico di primo livello in zona Martesana, **su quale capitolo di bilancio imputerebbe la spesa?** Fondo PNRR? Fondo Sanitario? Quale stanziamento annuo in ciascuno dei 2 capitoli di bilancio?

Quali regole disciplinano il capitolo Fondo Sanitario? Ad esempio stabilisce un grande ospedale ogni Km 50 (ad esempio per l'est Milano H Niguarda, H Vimercate, H Bergamo?), oppure anche in rapporto alla densità della popolazione? Se in zona è presente sanità privata accreditata?

Quali regole disciplinano il Fondo PNRR?

Considerato che è **separata la responsabilità politica dalla responsabilità tecnica**, chi è il tecnico regionale che firmerebbe l'atto di edificazione dell'ospedale unico di primo livello in zona Martesana? Il Dirigente del Servizio pianificazione ospedaliera? Altro Dirigente? Chi?

Chiedere un incontro con il Dirigente regionale competente a firmare l'atto di edificazione dell'ospedale unico di primo livello in zona Martesana? Portargli la storia dell'ospedale santa Maria delle Stelle di Melzo pubblicata sul periodico della ASCM Farmacie comunali aprile 2025, pag 8 e 9. Illustrargli le considerazioni scritte in queste pagine. **Invitarlo a visitare l'ospedale dove in questo anno 2025 sono in corso i lavori per ampliamento del Pronto Soccorso e la realizzazione della sede per la Risonanza magnetica.**

## Da approfondire

- .....% quanti cittadini **non residenti** in zona Adda-Martesana si rivolgono alle strutture pubbliche ospedaliere del territorio Adda-Martesana?
- Quanti pazienti potranno usare la telemedicina? .....
- Per le specializzazioni che continueranno a mancare nell'ospedale unico di primo livello (es. cardiocirurgia, neurochirurgia, ecc.), per problematiche complesse/ gravi, per il diritto di libera scelta, i residenti in zona Adda Martesana continueranno a rivolgersi fuori dall'ospedale unico di primo livello? continueranno a rivolgersi a centri specializzati? e qui in Lombardia o meglio a Milano e Provincia ce ne sono svariati (grandi ospedali di Milano, H Vimercate, H Bergamo; oltre a grandi ospedali accreditati molto attrattivi di cui la nostra zona è molto dotata: H S. Raffaele, H Humanitas, H I.E.O., H S. Donato, H MultiMedica, ecc.). Ci sono anche diversi poliambulatori accreditati molto attrattivi il cui elenco sarebbe lungo.

**Buon senso e diligenza del buon padre di famiglia con il principio generale di continuità**